

1860
di protocollo

SOTTOSEGRETARIATO

Per la Stampa e le Informazioni

TITOLO : CERCASI MARITO

metraggio: dichiarato 1930
accertato 1930

MARCA : THALIA FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : Agay Iren - Rajnay Cabor - Javor Pal - Combaszogi Ella - Gozon Gyula.

Pietro O, ricchissimo commerciante di vino, decide di sposarsi con Ella, attrice spigliatissima e celebre. L'arrivo improvviso di Ida, la sua unica figlia, da dieci anni in collegio, scombussola i piani già organizzati dal padre. Ida è espulsa dall'Istituto per un equivoco spiacevole, dovuto alla sua generosità: per salvare una sua compagna Ida ha fatto credere che una lettera d'amore era indirizzata a lei. Ed ora la fanciulla, ancora sotto l'influenza della rigida educazione, non può assuefarsi al tono della casa paterna. Essa sente che la sua presenza imbarazza anche suo padre. Si persuade così che la migliore soluzione sarebbe quella di sposarsi. Suo padre, pur di accomodare la faccenda, non perde tempo e cerca urgentemente un marito mediante un annuncio di giornale. E' in quel frattempo che a Ida è presentato un certo Carlo Balogh, ingegnere. Ida e Carlo, sospettosi, si scrutano come due nemici. Carlo sa che ella è stata espulsa dal convento e che si cerca urgentemente darla in sposa. Ida vede nel giovane soltanto un disperato cacciatore di dote. Essa non può sospettare che Carlo è solamente un bravo ragazzo che vuole salvare la famiglia i cui possedimenti minacciano di finire nelle mani di avidi creditori.

Il matrimonio avviene. Passano le settimane: la giovane coppia, che invero appare magnificamente assortita, s'avia verso una più strana situazione. Di tanto in tanto sembra che i loro cuori debbano intendersi per qualche istante, ma subito dopo, come evi sconfitti essi rientrano nei patti. Comunque Carlo comincia ad apprezzare le buone doti casalinghe di Ida: d'altro canto Ida è riconoscente a Carlo per le sue delicatezze, il suo tatto, le sue attenzioni spontanee.

Il tempo passa. Finalmente è nato qualcosa di imprevisto: i due giovani sono irrimediabilmente innamorati. Ognuno allora si chiude e si irrigidisce in un disperato silenzio. Eppure basterebbero poche parole affettuose e sincere per chiarire i malintesi e sistemare la loro situazione.

E queste semplici parole finalmente vengono pronunciate una sera dal padre di Ida che era arrivato nella capitale in compagnia di sua moglie Ella.

Si rilascia il presente nulla osta, a termine dell'art.10 del regolamento 24 settembre 1923, n.3287, quale duplicato del nulla osta concesso il 28 APRILE 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° - di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli, e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Sottosegretariato.

Roma,

28 APRILE 1947

Per il SOTTOSEGRETARIO DI STATO